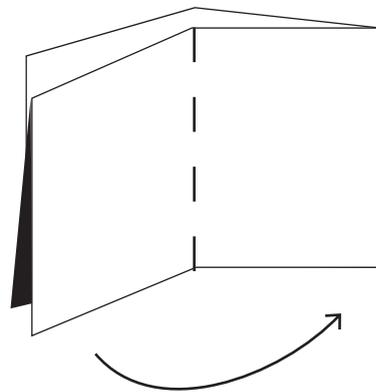
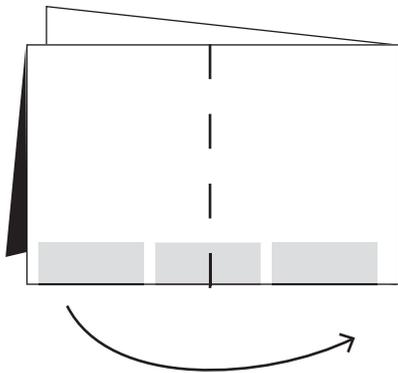
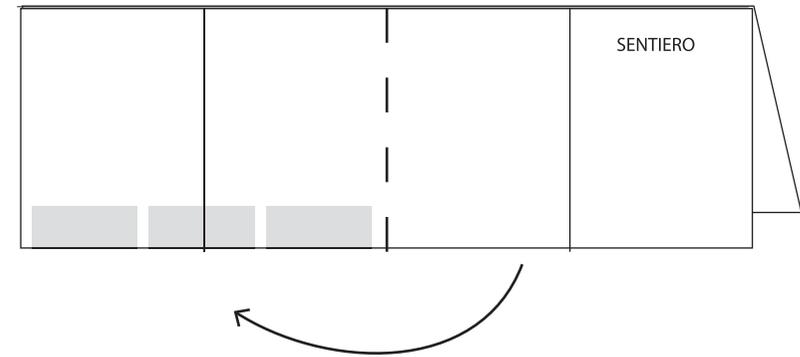
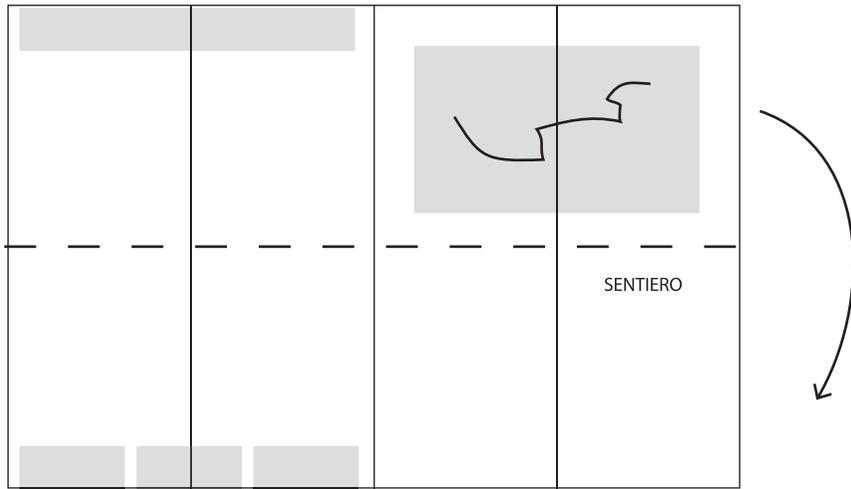


ISTRUZIONI COME PIEGARE IL TASCABILE



PUOI STAMPARLO IN
A4 O IN A3
A TUA PREFERENZA

...e Buon Sentiero!



di Gino Sartori

Quello che per tante generazioni è stato fonte di vita per noi camminatori è diventato fonte di svago. Il ciglio dell'altipiano lo raggiungiamo a quota 1250 m. Dove iniziamo a intravedere in lontananza la sagoma del campanile della chiesa parrocchiale di Luserna dedicata Sant'Antonio di Padova, da lì in pochi passi Piazza Marconi, centro di Luserna (quota 1333 m) e punto di arrivo del nostro percorso.

Questo sentiero era chiamato dai locali dell'Origine o della Frau Pèrtega. Luserna fin dal 1711 era alle dipendenze religiose della Diocesi di Brancafora, questo sentiero era perlopiù usato dai Lusernati per partecipare ai riti religiosi, forse uno dei nomi dati era per far capire quanto i Lusernati erano vicini alla fede religiosa. Narra la leggenda: "Nella grotta della Frau Pèrtega si reca quasi sempre un'unica donna: la levatrice incaricata dai genitori di portare loro un bambino. Quando i genitori si rivolgono alla levatrice, sono già a conoscenza del fatto che il bambino andrà pagato, a caro prezzo se sarà un maschietto e ancora di più se



minuscole superfici prative. Più avanti troveremo altre superfici da pascolo, in questo tratto, inizieremo la parte locale Ortisini, e il soprastante Cògolo. Finito questo tratto, arriviamo a quota 1.150 m, dove il sentiero diventa più erto e sassoso. Appaiono le prime terrazze sotto l'abitato di Luserna, abbandonate e invase da rovi e ogni altro tipo di vegetazione. Più si sale e più aumentano i terrazzamenti sostenuti da muri a secco, che noi in Val d'Astico chiamavamo "le vanede" a decine, a destra e a sinistra. Uno sforzo atto a occupare ogni metro disponibile, fonte e ragione di

sarà bello. Una distinzione questa che oggi giorno appare semplicemente insensata ma che voleva unicamente indicare come crescere un bambino comporti, un notevole impegno, anche economico. Ancora oggi a Luserna, quando si odono tuoni provenire da est del paese, luogo in cui si trova la grotta della Frau Pèrtega, gli anziani interpretano questo fenomeno naturale quale annuncio di una futura nascita: Frau Pèrtega, infatti, risciacquando la botte che aveva ospitato un nascituro, la urta involontariamente contro le rocce, provocando questo suono". Al di là dai miti e delle leggende questo

perenni fresche acque. Si continua per un lungo tratto con continui tornanti su un sentiero chiamato dai locali Sentiero de a Riva. A quota 640 mtroviamo il pianoro di Colbùt fino a giungere a località Muri Nòvi. L'ambiente è arido e la presenza del ginepro è notevole. Sempre più frequenti gli slarghi prativi chiamati "are" segnalati con numerose tabelle. A quota 800 m l'Ara del Barbapiero, poi l'Ara de Cògolo Rosso, l'Ara del Cándido (quota 975 m) e ancora più su la più grande Ara del Bacanèla infine l'Aron. Tutti questi nomi erano i soprannomi delle famiglie e le are erano

LOCALITA'

Italia • Veneto • Alto Vicentino
Scalzeri di Pedemonte

Area: Altopiano di Luserna Folgaria



Fonti: Sui sentieri della Val d'Astico di Liverio Carollo
Sentieri Val d'Astico e Altopiani Trentini- Sezione Vlcentine C.A.I.

Parcheggi • Consigli e altro:



SCAN ME!

www.valdasticofilmfestival.it
I sentieri dell'alta Valdastico
Sentiero CAI 601

I sentieri dell'alta Valdastico

Sentiero CAI 601
o Sentiero dell'Origine o della Frau Pèrtega



Sentiero CAI



Difficile



↔ Lunghezza 9 km

🕒 Durata 2,30 ore

↔ Dislivello 890 slm

🏔️ Altitudine quota 1.333 m

📍 Partenza Scalzeri di Pedemonte

🚩 Arrivo Luserna

☀️ Periodo sconsigliato Inverno